(Codice interno: 376930)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1253 del 21 agosto 2018

Comune di Illasi (VR). Proposta di vincolo relativa a due ampie zone collinari del territorio comunale. Dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi degli artt. 140 e 157, comma 2, del D.Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 45 ter, comma 6, lett. b) della L.R. n. 11/2004.

*[Urbanistica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta di dichiarare di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 45 ter, comma 6, lett. b) della L.R. n. 11/2004, due ampie aree collinari del territorio del Comune di Illasi (VR).

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Con nota n. 38224 del 5 dicembre 2003 la Provincia di Verona ha trasmesso la documentazione relativa alla proposta di vincolo paesaggistico, formulata ai sensi del D.Lgs. n. 490/1999, art. 139, dalla Commissione Vincoli Paesaggisti della Provincia di Verona in data 24 luglio 2003, su due ampie zone collinari del territorio del Comune di Illasi in Provincia di Verona.

La proposta di vincolo formulata dalla Commissione provinciale ha origine dal decreto ministeriale del 28 febbraio 1966 che impone il vincolo paesaggistico alla "vallata del Comune di Illasi e a tutto il suo territorio"; nella descrizione contenuta nel decreto ne vengono elencati i confini, che limitano il vincolo solo ad una piccola parte del territorio comunale.

In un successivo verbale del 30 maggio 1974 della Commissione provinciale è stata proposta l'estensione del vincolo, ed approvata una nuova delimitazione, con la perimetrazione di due differenti zone; tale proposta non è mai stata formalizzata con l'emanazione di un provvedimento conclusivo.

La Commissione Vincoli Paesaggistici, ritenendo validi i presupposti per l'estensione del vincolo, come evidenziati nella seduta del 1974, ha riproposto quindi il vincolo individuandolo sulla Carta Tecnica Regionale.

La sopra citata proposta è costituita dai seguenti documenti:

- Verbale della riunione della Commissione Vincoli Paesaggistici in data 24 luglio 2003 (**Allegato A**);
- Planimetria delle aree proposte alla tutela paesaggistica (**Allegato A1**).

La proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico rientra nella fattispecie di cui al punto d), dell'art. 136 del decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i.

I valori paesaggistici e ambientali che contraddistinguono le aree sono più dettagliatamente descritti nell'**Allegato A**.

Con nota n. 38244 del 5 dicembre 2003, il Segretario della Commissione Vincoli Paesaggistici della Provincia di Verona, ha comunicato che la proposta di vincolo, costituita dal verbale della commissione e dalla cartografia, è stata depositata presso la Segreteria del Comune di Illasi, per tre mesi dal 1° agosto 2003 al 1° novembre 2003 e che copia dell'avviso di deposito è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e sui quotidiani a diffusione regionale come previsto ai sensi art. 140 comma 6, D.Lgs. n. 490/99. A seguito del periodo di pubblicazione e deposito non sono pervenute osservazioni.

In data 22 dicembre 2017, è intervenuta la pronuncia n. 13 dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato che ha statuito che "*il combinato disposto [...] dell'art. 157, comma 2, dell'art. 141, comma 5, dell'art. 140, comma 1 e dell'art. 139, comma 5 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, deve interpretarsi nel senso che il vincolo preliminare nascente dalle proposte di dichiarazione di notevole interesse pubblico formulate prima dell'entrata in vigore del medesimo decreto legislativo [...] cessa qualora il relativo procedimento non si sia concluso entro 180 giorni*".

La pronuncia ha altresì precisato che "*il termine di efficacia di 180 giorni del vincolo preliminare nascente dalle proposte di dichiarazione di notevole interesse pubblico formulate prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 decorre dalla pubblicazione della presente sentenza*".

Preso atto di quanto disposto con la pronuncia citata e fermo restando l'intenzione dell'Amministrazione regionale di concludere l'iter relativo alle proposte di dichiarazione di notevole interesse pubblico rientranti nell'ambito di competenza, si è ritenuto opportuno accertare l'attuale consistenza e assetto dei luoghi e, a tal fine, è stato chiesto alle amministrazioni comunali l'aggiornamento delle situazioni di fatto e di diritto concernenti le aree oggetto di risalenti proposte di vincolo anteriori all'entrata in vigore del Codice del Paesaggio.

Nel caso di specie, il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale ha richiesto con nota 153743 del 24 aprile 2018, al Comune di Illasi, ed alla Provincia di Verona, se nel periodo intercorso non siano intervenute alterazioni allo stato dei luoghi e quindi permanga l'interesse pubblico alla conclusione del procedimento. Condizioni confermate con nota acquisita al protocollo regionale n. 173664 in data 11 maggio 2018 della Provincia di Verona, che trasmetteva il verbale dell'incontro tenutosi il giorno 10 maggio 2018, con i Comuni interessati, che conclude: "*i Comuni presenti confermano la volontà di procedere con l'istituzione dei vincoli...*", volontà ribadita dal Comune di Illasi nota acquisita al protocollo regionale n. 186202 in data 21 maggio 2018.

Verificata la permanenza delle condizioni di rilievo paesaggistico individuate dalla Commissione provinciale in data 24 luglio 2003, si ritengono meritevoli di tutela le aree sopradescritte, in quanto l'ambito collinare in cui sono inserite è di particolare pregio per gli aspetti naturalistici ed ambientali e si può identificare come "bellezza d'insieme" per i particolari caratteri sia del paesaggio collinare e campestre, che dei centri storici che nel loro insieme, come elementi indivisibili, costituiscono un ambiente ed un paesaggio singolare.

Si ritiene pertanto, ai sensi dell'art. 45 ter, comma 6, lett. b) della L.R. n. 11/2004, che le arce collinari in argomento presentino caratteri di notevole interesse pubblico meritevoli di tutela ai sensi dell'art. 136 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, come evidenziate nella cartografia **Allegato A1**, e così come formulate nel verbale della Commissione Vincoli Paesaggistici della Provincia di Verona del 24 luglio 2003 e di dichiarare di naturale interesse pubblico, ai sensi degli artt. 140 e 157, comma 2, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, **Allegato A**.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, articolo 140 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 art. 45 ter, comma 6, lett. b) e s.m.i. "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 1/2012 'Statuto del Veneto'";

VISTA la sentenza n. 13 dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato in data 22 dicembre 2017;

RICHIAMATA la sentenza 22 dicembre 2017, n. 13 con cui l'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato ha statuito che "il combinato disposto [...] dell'art. 157, comma 2, dell'art. 141, comma 5, dell'art. 140, comma 1 e dell'art. 139, comma 5 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, deve interpretarsi nel senso che il vincolo preliminare nascente dalle proposte di dichiarazione di notevole interesse pubblico formulate prima dell'entrata in vigore del medesimo decreto legislativo [...] cessa qualora il relativo procedimento non si sia concluso entro 180 giorni", precisando altresì che "il termine di efficacia di 180 giorni del vincolo preliminare nascente dalle proposte di dichiarazione di notevole interesse pubblico formulate prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 decorre dalla pubblicazione della presente sentenza";

DATO ATTO che il Direttore di Area ha attestato che il Vicedirettore di Area, nominato con deliberazione della Giunta regionale n. 939 del 26 giugno 2018, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dichiarare di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'articolo 140 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 45 ter, comma 6, lett. b) della L.R. n. 11/2004, le aree collinari che insistono nel territorio del Comune di Illasi (VR), che rientrano nella fattispecie di cui al punto d) dell'art. 136 del medesimo decreto legislativo n. 42/2004, sulla scorta dei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - ◆ Verbale della riunione della Commissione Vincoli Paesaggistici della Provincia di Verona in data 24 luglio 2003 (**Allegato A**);
 - ◆ Planimetria delle aree proposte alla tutela paesaggistica (**Allegato A1**);
3. di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 140 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e dell'articolo 2 della L.R. n. 14/1989, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
4. di dare atto che il Comune di Illasi (VR) provvederà all'affissione all'Albo Pretorio del presente provvedimento per un periodo di novanta giorni e terrà copia della dichiarazione e delle relative planimetrie depositate presso i propri uffici a disposizione del pubblico, in conformità con quanto disposto dall'articolo 140, comma 4, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
5. di incaricare la Direzione Pianificazione Territoriale dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.